

13/12/2012

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI,**

Art. 1

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, relativo all'utilizzo ed alla destinazione delle risorse F.A.M.P., in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, lettera A, dall'art. 6 del CCRL 2002-2005 e ss.mm.ii, si applica al personale di ruolo, in servizio presso Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e, in conformità all'art.2 comma 1 e dell'art. 87 comma 1 del medesimo CCRL, concerne il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre 2012. Le disposizioni di cui al presente contratto si applicano altresì al personale a tempo determinato fino al 31/12/2012 transitato ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.r. n.19/2008 e prorogato con successive leggi regionali.

Il budget assegnato costituisce l'unica fonte di finanziamento per le finalità del F.A.M.P., per l'anno 2012. Ai responsabili delle strutture dipartimentali, a seguito di contrattazione decentrata, si attesta la responsabilità della corretta utilizzazione delle risorse a partire dal 01 gennaio dell'anno 2012, ivi comprese le prestazioni di lavoro in plus orario effettuate per il disimpegno di attività e servizi nonché quelle per il raggiungimento di obiettivi legati alle misure comunitarie e/o di primaria importanza per il Dipartimento.

L'accordo di contrattazione decentrata costituisce la fonte di autorizzazione della spesa sul FAMP.

Art. 2

La contrattazione decentrata integrativa del Dipartimento determina le modalità applicative e gestionali dei sistemi di incentivazione del personale in servizio, sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio. L'utilizzazione e la distribuzione del FAMP devono essere ispirati da un lato ad incentivare i piani di lavoro e dall'altro a ridimensionare le prestazioni di lavoro straordinario, utilizzabili di norma per fronteggiare situazioni eccezionali o finalizzate a far fronte alle esigenze della programmazione degli obiettivi ivi contenuti.

Sono disciplinate con il presente contratto integrativo, l'applicazione e gestione in sede

locale della ripartizione delle risorse del FAMP fra le varie finalità di utilizzo previste

Art. 3

Le parti approvano i quadri economici in calce al presente verbale relativi ciascuno alla ripartizione delle somme assegnate al Dipartimento e tengono conto rispettivamente dell'assegnazione di un budget per il personale a tempo indeterminato ed uno per il personale a tempo determinato. Ciascun quadro economico è composto dalla somma degli importi da utilizzare per le varie finalità previste dal CCRL nel rispetto dei criteri contrattuali previsti per la ripartizione complessiva del FAMP, nonché nel rispetto degli accordi sindacali tra l'ARAN e le OO.SS, siglati il 07/11/2012, e potranno essere suscettibili di variazioni, previo nuovo accordo sindacale, qualora dovessero essere apportate modifiche sugli stanziamenti assegnati.

Art. 4

Il FAMP, in coerenza con quanto previsto dal precedente art.3, sarà utilizzato per la remunerazione dei piani di lavoro previo accantonamento di una somma, non superiore al 20% tempo determinato e 10% tempo indeterminato, dello stesso che potrà essere utilizzato per consentire prestazioni di lavoro straordinario per inderogabili esigenze di servizio, come da quadro economico allegato. Inoltre sono approvati i progetti obbiettivo il cui accantonamento di somme è stato previsto dall'art. 5 del suddetto accordo sindacale presso l'ARAN del 07/01/2012, rimodulati secondo le determinazioni del Dirigente Generale, in ragione del tempo rimanente al termine annuale. E' autorizzato il superamento del limite di 250 ore di lavoro straordinario annuo esclusivamente, in casi limitatissimi, per esigenze straordinarie ed inderogabili riconosciute dal Dirigente Generale e soltanto previa formale dichiarazione di disponibilità rilasciata da parte del dipendente interessato.

SGG
Mly

CGS
CGS

CGMS-CONTRA
Scod

SGG
Mly

Art. 5

In conformità al precedente art.2, sono adottati i criteri generali per la valutazione della partecipazione al Piano di Lavoro del Dipartimento, riportati nell' Allegato "A"; le tabelle per la valutazione dei fattori connessi all'assetto organizzativo e funzionale della struttura ed alla professionalità del personale partecipante al Piano di Lavoro del Dipartimento, riportate nell' Allegato "B"; il prospetto di sintesi, specifico per la categoria di personale contrattuale cui il dipendente fa riferimento, per formalizzare il percorso della valutazione, riportato nell' Allegato "C". I suddetti allegati, già approvati ed in uso negli anni precedenti, sono riportati in calce al presente contratto e ne fanno parte integrante.

Art. 6

Per le indennità erogabili si stabilisce che nell'anno 2012 l'indennità informatica sarà riconosciuta nella misura massima prevista dal CCRL tenuto conto delle dimensioni e delle competenze del Dipartimento, come dai prospetti allegati, prioritariamente al personale del C.E.D. costituito, a termini del regolamento di riordino dei dipartimenti regionali di cui alla L.R. 19/2008, con D.D.G. n. 700 del 03/05/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.6 comma 4 del vigente CCRL.

Altresì verrà corrisposta nella misura massima l'indennità di Cassiere e Vicecassiere, Viene graduata, secondo le dimensioni della struttura di appartenenza, l'indennità per i Consegnatari (rispettivamente E.mensili 250-180-125) e Viceconsegnatari(50%dei Consegnatari), nominati con provvedimento formale.

Viene altresì attribuita l'indennità di guida ad un autista.

Al personale, secondo l'attività dallo stesso espletata, compete l'indennità di disagio, l'indennità di reperibilità e l'indennità di turnazione, a termini del vigente C.C.R.L.

Tutte le indennità sono legate all'effettivo esercizio della funzione.

Art. 8

L istituto del compenso per la qualità della prestazione professionale individuale è stato introdotto nel nuovo CCRL con l'intento di maggiorare la premialità nei confronti dei dipendenti che concorrono con particolari meriti, al perseguimento degli obiettivi del Dipartimento

Nella considerazione che alla data odierna detto istituto non viene, applicato, tutte le somme relative ad economie a qualsiasi titolo realizzate confluiranno nei Piani di Lavoro.

Resta fermo l'intendimento del Dipartimento, per i futuri esercizi finanziari, di utilizzare appieno istituti dei servizi .

Art. 9

Ai sensi dell'art, 107 del CCRL, si procederà alla istituzione della Commissione paritetica per la risoluzione di tutte le controversie consequenziali al mancato raggiungimento degli accordi decentrati riguardanti l'utilizzo dei FAMP ai sensi della normativa vigente.



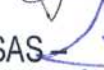



Art. 10

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo, si fa riferimento al CCRL che costituisce fonte primaria di riferimento per la contrattazione integrativa.

PALERMO, 13/12/2012

La delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Generale Dott. Marco Lupo

CGIL 
FP CISL - 
FPL UIL - 
SADIRS CISAS - 
COBAS CODIR - 
UGL - 
SIAD -